



COMUNE DI SAMATZAI
PROVINCIA DI CAGLIARI
SERVIZI SOCIALI

Piazza Guido Rossa
Tel. 070/910023

C.A.P. 09020
Fax 070/910635



LA CARTA DEI SERVIZI SOCIALI

INDICE

Introduzione

La carta dei Servizi Sociali

Riferimenti normativi

Principi Fondamentali

Fattori, indicatori e standard di qualità

Servizi erogati

- Il segretariato sociale
 - *area minori*
 - *area famiglie*
 - *area giovani adulti*
 - *area anziani*
 - *area disabili*

Reclami, segnalazioni e suggerimenti

INTRODUZIONE

La continua evoluzione della società odierna coinvolge il Comune e altre Istituzioni in misura crescente rispetto al passato. In questo contesto i servizi sociali hanno come compito quello di costruire le basi per un nuovo welfare comunitario, garantendo opportunità distribuite tra gli strati sociali, tra le classi di età, tra generi. I servizi sociali sono chiamati a promuovere la tutela del benessere della propria comunità, valorizzando le risorse disponibili e attuando azioni che tengano conto dell'individuo inserito nel suo contesto familiare, sociale e ambientale, per consentire un miglioramento continuo della qualità della vita.

LA CARTA DEI SERVIZI SOCIALI

La Carta dei Servizi sociali è uno strumento ideato allo scopo di far conoscere le opportunità che il Comune mette a disposizione della propria popolazione. L'insieme dei servizi offerti deve intendersi come espressione concreta di un processo di programmazione che risponde alle normative vigenti ed è definita sulla base dei bisogni del territorio e delle priorità di intervento.

La carta dei servizi sociali persegue i seguenti obiettivi:

- esplicitare l'organizzazione ed il funzionamento della rete dei servizi alla persona erogati dall'Amministrazione;
- informare sulle procedure di accesso ai servizi;
- porre le basi per un rinnovato rapporto tra il Comune e i Cittadini che favorisca la partecipazione attiva della cittadinanza all'attività dell'Amministrazione;
- facilitare le valutazioni degli utenti.

Il documento potrà essere periodicamente sottoposto a revisione in relazione ai cambiamenti che intervengono nello stato dei bisogni e in base al contributo derivante dalle richieste dei servizi espresse dalla collettività.

Un effettivo rapporto dialettico tra cittadini e Comune consentirà di accompagnare l'impegno amministrativo arricchendolo di valori che mirano al

conseguimento di una sempre più qualificata risposta alle esigenze della cittadinanza.

Lavorare secondo un'ottica di progettualità condivisa rappresenta infatti, il modo attraverso il quale l'utente, inteso come soggetto portatore di diritti e di legittime pretese, viene posto al centro dell'amministrazione pubblica.

Nel sistema di erogazione dei servizi svolgono un ruolo importante: l'Ente, le Istituzioni e il privato sociale. Pubblico e privato sociale creano una partnership essenziale nel rendere fruibili le prestazioni.

La carta non può essere intesa come un semplice opuscolo di tipo informativo e non deve limitarsi a garantire diritti di informazione e trasparenza ma deve introdurre principi nuovi nel panorama delle politiche pubbliche proponendosi come strumento di mediazione tra il Comune e il cittadino. Attraverso la partecipazione e un'attenta valutazione da parte del cittadino della qualità dei servizi del Comune, essa esercita un'azione essenzialmente di tutela.

RIFERIMENTI NORMATIVI

La carta dei Servizi è stata realizzata in ottemperanza della Direttiva del PCDM del 1994 "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici", si ispira agli articoli 3, 30, 33, 34 della Costituzione Italiana.

Ogni ufficio della Pubblica Amministrazione è tenuto a fornire ai propri utenti la carta dei servizi secondo il D. Lgs 30 luglio 1999 n. 286 "Qualità dei servizi pubblici e carte dei servizi" in cui è stabilito che le aziende e gli enti che erogano servizi pubblici sono tenuti ad elaborare la propria Carta dei Servizi.

La L. R. 23/2005 stabilisce che "Ogni soggetto erogatore e gestore di servizi adotta e pubblica la carta dei servizi in conformità con gli indirizzi regionali e nel rispetto della programmazione territoriale".

PRINCIPI FONDAMENTALI

La carta dei servizi sociali si ispira ai seguenti principi:

- **UGUAGLIANZA:** a parità di esigenze, i servizi sono forniti in modo uguale a tutti gli utenti senza distinzioni di nazionalità o etnia, sesso, lingua, religione, condizione sociale ed opinione pubblica;

- **EQUITÀ:** l'ente opera in modo imparziale, obiettivo e neutrale nei confronti di tutta la cittadinanza;
- **RISPETTO DELLA PERSONA:** gli operatori garantiscono il rispetto di quanto previsto dalla legge sulla privacy. L'attenzione da parte di questi ultimi è posta sulla dignità della persona e su quanto viene condiviso con quest'ultima che viene salvaguardato con assoluta riservatezza;
- **CONTINUITÀ ASSISTENZIALE:** i servizi vengono erogati con regolarità e in modo integrato compatibilmente con le risorse disponibili e vincoli eventuali;
- **EFFICIENZA:** l'amministrazione si impegna a programmare servizi producendo i risultati massimi possibili in termini di benessere e gratificazione del cittadino;
- **COMUNICAZIONE E TRASPARENZA:** l'amministrazione diffonde in modo chiaro, completo e aggiornato le informazioni relative ai servizi esistenti con particolare riferimento alle modalità di erogazione;
- **INTEGRAZIONE DEI SERVIZI:** l'amministrazione persegue l'integrazione tra interventi di natura sociale, sanitaria, educativa e formativa;
- **PERSONALIZZAZIONE:** l'amministrazione risponde, laddove possibile, in base alle esigenze del singolo utente e assicura una scelta libera e consapevole;
- **VERIFICA DELLA QUALITÀ:** l'amministrazione adotta sistemi di monitoraggio degli obiettivi raggiunti.

FATTORI, INDICATORI E STANDARD DI QUALITÀ

La qualità di un Servizio può essere intesa come l'insieme degli elementi a cui l'utente attribuisce valore. Può essere misurata in funzione della capacità di soddisfare i bisogni e le aspettative dei fruitori del Servizio.

Per facilitare la valutazione dei cittadini in merito agli interventi e alle prestazioni, la carta offre come punti di riferimento i fattori di qualità sui quali l'Amministrazione Comunale intende investire maggiormente (vedasi apposita tabella)

Per ciascuno dei fattori, sono stati individuati degli indicatori e standard di qualità.

L'indicatore permette di rilevare la presenza di un determinato fattore di qualità, mentre lo standard di riferimento è il valore atteso di un determinato indicatore.

Lo standard generico rappresenta il valore medio necessario di risposta. Lo standard specifico misura il valore massimo entro cui è possibile attivare il servizio.

Gli standard di seguito riportati si riferiscono agli interventi che dipendono direttamente dall'organizzazione del Comune di Samatzai.

FATTORI	INDICATORI	STANDARD DI QUALITA' GENERALI	STANDARD DI QUALITA' SPECIFICI
Livello di ricettività	N. giorni di apertura al pubblico	3	
	N. ore di apertura al pubblico	4	
	N. giorni di ascolto telefonico	5	
	N. ore di ascolto telefonico	12	
	N. giorni di ricevimento su appuntamento	5	
Tempi e modalità di erogazione dei servizi	Tempo di attesa per primo colloquio	2 giorni lavorativi	3 giorni lavorativi
	Tempestività nel soddisfare le richieste urgenti	1 giorno	2 giorni lavorativi
	Rapidità gestione pratiche	Tutte le istanze vengono esaminate entro 5 gg lavorativi	

Informazioni all'utenza	Bacheca con annunci aggiornati Distribuzione modulistica	N. 1 ben visibile e aggiornata Tutti modelli sono accessibili nell'apposito espositore, presso L'URP, l'ufficio dei Servizi Sociali e (in via di predisposizione) on line	n. 6 ben visibili e aggiornate
Progettazione degli interventi	Stesura di un piano di lavoro personalizzato per ciascun utente Condivisione del piano con l'utente.	Quotidiana	
Accessibilità del servizio	Disponibilità agli appuntamenti extra orario di apertura al pubblico	5 ore settimanali	10 ore settimanali
Funzionalità degli ambienti destinati alla ricezione del pubblico	Pulizia dei locali Assenza di barriere architettoniche	Quotidiana 1 ascensore	
Personale	Professionalità Corsi di aggiornamento Coordinamento amministrativo e sociale	Possesso titolo di studio richiesto per il ruolo almeno 1 persona almeno 2 riunioni settimanali	

SERVIZI EROGATI

IL SEGRETARIATO SOCIALE

DESCRIZIONE

Il servizio di segretariato sociale svolge funzioni di affiancamento e supporto alle persone che afferiscono al Comune e mette loro a disposizione interventi coordinati rivolti ad ogni fascia d'età con particolare riferimento a coloro che sono in stato di maggiore bisogno, difficoltà e fragilità.

In caso di rilevazione di necessità, il servizio sociale prevede la presa in carico dell'utente e l'attivazione delle risorse disponibili.

I servizi offerti riguardano diverse aree: minori, famiglie, anziani e disabili.

All'ufficio del servizio sociale fanno capo diversi operatori ai quali possono rivolgersi, per richieste e segnalazioni, i diretti interessati alla prestazione, parenti, insegnanti, medici di base e/o ospedalieri, amministratori, operatore del terzo settore, membri appartenenti alle organizzazioni di volontariato e cittadini appartenenti ad Istituzioni di vario genere, durante gli orari di apertura al pubblico o previo appuntamento.

COME ACCEDERE

Mediante colloquio, contatto telefonico, presentazione di richieste scritte.

DOVE RIVOLGERSI

Ufficio del Servizio Sociale

Comune di Samatzai

p. zza Guido Rossa snc,

09020 CA Samatzai

Tel: 070910023 interno 1

Fax: 070910635

e-mail ufficio protocollo: samatzai@yahoo.it

Indirizzo posta elettronica certificata: protocollo.samatzai@pec.comunas.it

Apertura al pubblico

mattina: mercoledì dalle 11.00 alle 13.00

sera: martedì e giovedì dalle h. 15.00 alle 16.00

Responsabile del Servizio Sociale

Dott.ssa Erica Vacca

Operatori del servizio sociale

Operatore sociale: Dott.ssa Sandra Fanari

Collaboratrice e assistente amministrativa: M. Assunta Vacca

Area minori

Finalità dei servizi:

- ❖ **fornire ai minori interventi d'aiuto allo scopo di superare lo stato di bisogno e di promuovere la crescita personale;**
- ❖ **garantire al minore il sostegno della famiglia;**
- ❖ **favorire l'inserimento e l'integrazione nel mondo scolastico.**

SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA SPECIALISTICA

DESCRIZIONE

Si tratta di un servizio attuato in favore di alunni con handicap o forte disagio appartenenti alla scuola primaria e secondaria. Gli interventi sono prioritariamente diretti a bambini in possesso di certificazione medica della ASL, secondariamente sono diretti a minori con altre problematiche non specificamente di tipo sanitario, che necessitano comunque di adeguato supporto anche all'interno della scuola.

COME SI OTTIENE

Le domanda di ammissione al servizio deve essere redatta su apposito modulo predisposto e fornito dal Servizio Sociale del Comune prima dell'inizio di ogni anno scolastico.

DOVE RIVOLGERSI

Ufficio del Servizio Sociale Comunale (vedasi pag. 8)

SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE

DESCRIZIONE

Si tratta di un servizio di prevenzione del disagio a favore di nuclei familiari con bambini e adolescenti problematici. E' gestito in forma associata secondo le modalità previste dal Piano locale Unitario dei Servizi alla persona dell'ambito Trexenta. Nell'individuazione dei destinatari, particolare attenzione è rivolta ai nuclei in difficoltà nell'esercizio della funzione educativa in modo da

fornire loro gli strumenti atti a fronteggiare i bisogni e contribuire a potenziare le capacità latenti.

COME SI OTTIENE

Mediante colloquio con l'operatore sociale del Comune che collabora con altre figure (psicologi, educatori, pedagogisti) garantendo in tal modo un intervento multidisciplinare. Per la fruizione del servizio è necessaria la compilazione di apposita richiesta da parte del nucleo familiare e la condivisione all'eventuale progetto da redigere in collaborazione con l'operatore sociale.

DOVE RIVOLGERSI

Ufficio del Servizio Sociale Comunale (vedasi pag. 8)

SERVIZIO LUDOTECA

DESCRIZIONE

Si tratta di un servizio gratuito che garantisce ai bambini di età scolare attività di svago di tipo ludico che vengono svolte individualmente o in gruppo a seconda dell'interesse di ognuno. Le attività sono progettate dagli educatori in collaborazione con un coordinatore.

COME SI OTTIENE

Il servizio è temporaneamente sospeso in quanto necessita di valutazione relativa a nuovi e reali bisogni dell'utenza.

DOVE RIVOLGERSI

Ufficio del Servizio Sociale Comunale (vedasi pag. 8)

SERVIZI ESTIVI

DESCRIZIONE

Durante il periodo estivo possono essere organizzate attività ricreative a favore di bambini e adolescenti che offrono un'opportunità in più di aggregazione sociale.

COME SI OTTIENE

Su richiesta e compilazione di un modulo di iscrizione.

DOVE RIVOLGERSI

Ufficio del Servizio Sociale Comunale (vedasi pag. 8)

INSERIMENTI IN STRUTTURE RESIDENZIALI

DESCRIZIONE

Sono interventi di accoglienza in casa famiglia o in comunità rivolti a minori in stato di disagio, temporaneamente impossibilitati a vivere nella loro famiglia.

COME SI OTTIENE

E' una procedura attivata dall'Ufficio dei Servizi Sociali, su richiesta dei familiari e/o del tribunale dei minori. Nei casi urgenti è garantita la tempestività dell'intervento.

DOVE RIVOLGERSI

Ufficio del Servizio Sociale Comunale (vedasi pag. 8)

INTEGRAZIONE RETTA MENSA SCOLASTICA

DESCRIZIONE

Si tratta di un servizio a favore di bambini in età scolare appartenenti a famiglie meno abbienti.

COME SI OTTIENE

Su richiesta da parte dei familiari compilando apposita domanda.

DOVE RIVOLGERSI

Ufficio del Servizio Sociale Comunale (vedasi pag. 8)

Area famiglie

Finalità dei servizi:

- ❖ **supportare il ruolo genitoriale;**
- ❖ **fornire interventi di aiuto tesi a tutelare la qualità della vita e le pari opportunità.**

SOSTEGNO FAMILIARE

DESCRIZIONE

Si tratta di un servizio territoriale di sostegno, consulenza e mediazione a favore di famiglie, coppie e genitori che vivono situazioni di difficoltà.

COME SI OTTIENE

Tramite colloquio.

DOVE RIVOLGERSI

Ufficio del Servizio Sociale Comunale per informazioni (vedasi pag. 8)

Referente: Dott.ssa Arda Daniela

presso Locali Comunali di piazza I Maggio Samatzai

ASSEGNO DI MATERNITÀ

DESCRIZIONE

Si tratta di un contributo economico erogato alle madri per cinque mesi dalla nascita del bambino per affrontare le spese legate al primo periodo di vita. L'importo mensile è fissato dalla legge dello stato e il pagamento avviene in un'unica soluzione tramite l'INPS. E' rivolto a madri che non beneficiano dell'indennità di maternità erogata dall'INPS o da altro ente previdenziale (donne Casalinghe o disoccupate) o ne beneficiano in misura inferiore all'ammontare mensile dell'assegno.

COME SI OTTIENE

Su richiesta dell'interessata, da presentarsi entro sei mesi dalla nascita del bambino.

In accompagnamento alla domanda, è necessario allegare la certificazione I.S.E.E. attestante il non superamento dei limiti di reddito che consente l'accesso al contributo.

DOVE RIVOLGERSI

Ufficio del Servizio Sociale Comunale (vedasi pag. 8)

CAF convenzionato, piazza I Maggio, presso locali Comunali.

ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE

DESCRIZIONE

E' un sostegno economico ai nuclei familiari in difficoltà con almeno tre figli minori di diciotto anni. I beneficiari devono avere un indicatore della situazione economica I.S.E.E. che non superi la soglia prevista dalla normativa.

COME SI OTTIENE

Su domanda dell'interessato corredata da attestazione I.S.E.E.

DOVE RIVOLGERSI

Ufficio del Servizio Sociale Comunale (vedasi pag. 8)

CAF convenzionato, piazza I Maggio, presso locali Comunali

BONUS FAMIGLIA

DESCRIZIONE

Si tratta di un contributo economico destinato ai nuclei familiari con un numero di figli a carico pari o superiore a quattro, di età compresa tra 0 e 25 anni per far fronte all'abbattimento dei costi e dei servizi essenziali.

COME SI OTTIENE

Su richiesta dei nuclei interessati residenti in Sardegna e aventi un reddito Isee non superiore alle disposizioni Regionali.

DOVE RIVOLGERSI

Ufficio del Servizio Sociale Comunale (vedasi pag. 8).

CONTRIBUTI SUI CANONI DI LOCAZIONE

DESCRIZIONE

I contributi di cui alla L.431/98 sostengono coloro che hanno avuto accesso alle abitazioni in locazione. I destinatari dei contributi sono i titolari di contratti di affitto di un alloggio ad uso residenziale che si trova nel Comune di residenza. Il contratto di affitto deve essere regolarmente registrato e permanere per tutto il periodo al quale si riferisce il contributo. Il nucleo familiare che occorre considerare per l'assegnazione del contributo è quello del richiedente così come risulta composto all' anagrafe. Non possono essere ammessi i nuclei familiari nei quali anche un solo componente risulti titolare del diritto di proprietà di un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare e neppure quelli che abbiano un contratto di locazione stipulato tra parenti entro il secondo grado, o tra coniugi non separati legalmente.

COME SI OTTIENE

Su richiesta dell'interessato.

DOVE RIVOLGERSI

Ufficio del Servizio Sociale Comunale (vedasi pag. 8).

CONTRIBUTI A CHI USUFRUISCE DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA – "ORE PREZIOSE"

DESCRIZIONE

Si tratta di contributi rivolti a lavoratrici e lavoratori che hanno figli di età compresa tra i 3 e i 36 mesi che usufruiscono di servizi socio-educativi per la prima infanzia.

Per beneficiarne è necessario possedere i seguenti requisiti alla data di presentazione della domanda:

- a) essere residenti in Sardegna
- b) essere titolari di regolare contratto di lavoro subordinato (lavoro a progetto, collaborazione coordinata e continuativa, lavoro occasionale, ecc.) o

parasubordinato (a tempo indeterminato, determinato, fulltime, part-time), documentato da un'attestazione di svolgimento dell'attività lavorativa, oppure esercitare un'attività di lavoro autonomo;

c) avere uno o più figli di età compresa fra i 3 e i 36 mesi al momento della fruizione del servizio per il quale è richiesto il contributo.

COME SI OTTIENE

Su richiesta, presentando la documentazione al Comune di residenza. La domanda di contributo può essere presentata indipendentemente da uno dei genitori, se entrambi lavoratori. In caso di genitori con più minori a carico di età compresa tra i 3 e i 36 mesi, dovrà essere presentata una domanda per ogni minore.

DOVE RIVOLGERSI

Ufficio del Servizio Sociale Comunale (vedasi pag. 8).

BONUS SOCIALE – SGATE

DESCRIZIONE

Si tratta di un'agevolazione che garantisce un risparmio sulla spesa annua sostenuta per la fornitura dell'energia elettrica.

Va a favore:

- delle famiglie, in condizione di disagio economico, o meglio, con un reddito annuo uguale o inferiore a 7.500,00 euro ISEE o a 20.000,00 euro ISEE per i nuclei con 4 o più figli a carico;
- delle famiglie presso le quali vive un soggetto in gravi condizioni di salute e in possesso di apparecchiature domestiche elettromedicali necessarie per l'esistenza in vita.

COME SI OTTIENE

Secondo quanto disposto dalle normativa di riferimento, per accedere al Bonus Sociale il Cittadino deve recarsi presso il proprio Comune di residenza o presso il Centro Caf designato da quest'ultimo, per compilare l'apposita modulistica.

DOVE RIVOLGERSI

Ufficio del Servizio Sociale Comunale (vedasi pag. 8);

SERVIZIO CAF

Si tratta di un servizio di assistenza fiscale alla cittadinanza relativamente alla domanda di concessione dell'assegno per nucleo familiare e dell'assegno di maternità, nella compilazione della dichiarazione sostitutiva unica ai fini del calcolo dell' ISEE, rilascio all'utente di copia dell'attestazione della certificazione relativa alla situazione economica dichiarata, contenente il calcolo dell'ISEE.

COME SI OTTIENE

Su richiesta dell'interessato

DOVE RIVOLGERSI

CAF, piazza I Maggio Samatzai, presso locali comunali.

CONTRIBUTI AGLI EMIGRATI CHE TORNANO A VIVERE IN SARDEGNA

DESCRIZIONE

Si tratta di contributi erogati ai destinatari seguenti:

- persone nate in Sardegna ed emigrate in un'altra Regione italiana o all'estero che intendono tornare a vivere nel territorio regionale;
- coniugi e figli di emigrati sardi, anche se non nati in Sardegna, purché abbiano almeno un genitore sardo.

I requisiti richiesti sono:

- aver dimorato stabilmente fuori del territorio regionale;
- aver mantenuto la nazionalità italiana;

- aver lavorato per almeno due anni fuori dalla Sardegna (vedasi note).

TERMINI DI PRESENTAZIONE

La richiesta di contributo deve essere presentata entro un anno dal rientro in Sardegna.

Note:

Il rientro in Sardegna deve avvenire per occupare un posto di lavoro, come lavoratore dipendente o autonomo, oppure perché pensionato (per invalidità, per vecchiaia, per comprovata infermità dell'emigrato o di un componente del proprio nucleo familiare oppure per morte di uno dei due coniugi). Il limite minimo di due anni non è richiesto per i lavoratori emigrati licenziati per motivi non disciplinari; tuttavia, la permanenza all'estero o in un'altra Regione italiana non deve essere stata inferiore a sei mesi. Per usufruire di tale agevolazione, l'interessato deve presentare domanda al Comune di residenza il quale, dopo aver verificato la completezza e la conformità della documentazione, anticipa al lavoratore emigrato una somma che comprende:

- l'indennità di prima sistemazione;*
- il rimborso delle spese di viaggio dell'interessato e dei familiari a carico;*
- il rimborso delle spese di trasporto delle masserizie e del mobilio.*

COME SI OTTIENE

Le persone interessate devono presentare al Comune di residenza la seguente documentazione:

- domanda di contributo;
- dichiarazione del datore di lavoro presso il quale l'emigrato era occupato, attestante la data di inizio e fine del rapporto di lavoro ed il motivo della cessazione dello stesso. Se l'emigrato rientra dall'estero, la dichiarazione deve essere tradotta in lingua italiana dal Consolato italiano o dai competenti uffici giudiziari;
- certificato di iscrizione alla Camera di commercio, o ente similare, da cui risulti la data d'inizio e quella di cessazione dell'attività;
- biglietti di viaggio dell'emigrato e dei familiari a carico che rientrino al suo seguito. Nel caso in cui manchi il biglietto di viaggio, il lavoratore dovrà presentare una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà nella quale dovrà indicare la data del rientro: in tal caso le spese di viaggio non saranno rimborsate;

- documenti delle spese sostenute per il trasporto delle masserizie e del mobilio, con elenco degli stessi;
- certificato di stato di famiglia;
- atto di notorietà o dichiarazione sostitutiva dello stesso, con cui si attesta che il lavoratore non beneficia di altre indennità;
- certificato di assunzione da parte dell'azienda operante in Sardegna, vistato dalla sezione circoscrizionale per l'impiego competente. Tale documento non è necessario se il lavoratore rientra perché licenziato per motivi non disciplinari oppure perché pensionato per invalidità o vecchiaia o malattia o, ancora, perché rientrato al seguito del proprio coniuge per uno dei motivi di cui all'art. 20, comma 1 della legge regionale n. 7 del 15 gennaio 1991;
- certificato comprovante l'iscrizione alla Camera di commercio per coloro che hanno intrapreso un'attività autonoma e dichiarazione del Sindaco che attesti l'effettivo esercizio dell'attività. Analoga dichiarazione del Sindaco dovrà essere prodotta dai coltivatori diretti;
- eventuale certificato attestante la posizione di pensionato;
- eventuale certificazione medica, rilasciata da un ufficiale sanitario od altra struttura pubblica, che attesti che l'emigrato o il suo familiare convivente è affetto da grave infermità.

DOVE RIVOLGERSI

Ufficio del Servizio Sociale Comunale (vedasi pag. 8)

Area giovani adulti

Finalità dei servizi:

- **promuovere lo sviluppo sociale ed economico delle persone,**
- **valorizzare la partecipazione attiva alla vita.**

SERVIZI DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ

DESCRIZIONE

Si tratta di interventi volti a sostenere persone e famiglie con disagio socio-economico.

Il programma relativo alle azioni di contrasto si articola in tre linee di intervento:

- 1) concessione di sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizioni di accertata povertà;
- 2) concessione di contributi per l'abbattimento dei costi dei servizi essenziali;
- 3) concessione di sussidi per lo svolgimento del servizio civico comunale.

COME SI OTTIENE

Gli utenti interessati devono presentare al Comune di residenza la seguente documentazione:

- domanda finalizzata all'ottenimento del sussidio;
- certificazione reddituale;
- ogni altra documentazione prevista dal bando pubblico ai fini dell'ammissione al beneficio.

Nel caso in cui tra l'ultima dichiarazione dei redditi ed il momento di presentazione della domanda siano intervenute variazioni significative riguardanti la composizione del nucleo familiare oppure la situazione reddituale o patrimoniale, le stesse verranno prese in considerazione dal Comune qualora

l'interessato presenti idonea documentazione o una dichiarazione sostitutiva di certificazione.

DOVE RIVOLGERSI

Ufficio del Servizio Sociale Comunale (vedasi pag. 8)

Area anziani

Finalità dei servizi

- **promuovere il benessere psicofisico degli anziani;**
- **migliorare la qualità della vita**

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE

DESCRIZIONE

Si tratta del servizio di sostegno domiciliare per la cura dell'igiene personale e degli ambienti domestici atti a favorire la permanenza della persona nel proprio ambiente di vita.

COME SI OTTIENE

Si ottiene su presentazione della domanda corredata da certificazione reddituale al Servizio Sociale da parte dell'interessato o di terzi.

DOVE RIVOLGERSI

Ufficio del Servizio Sociale Comunale (vedasi pag. 8).

FORNITURA DEI PASTI A DOMICILIO

DESCRIZIONE

Si tratta di un servizio rivolto ad anziani non autosufficienti non in grado di provvedere alla preparazione dei pasti e che non possono contare sull'aiuto di parenti conviventi.

COME SI OTTIENE

Si ottiene su richiesta corredata da certificazione reddituale al Servizio Sociale da parte dell'interessato.

DOVE RIVOLGERSI

Ufficio del Servizio Sociale Comunale (vedasi pag. 8).

CONTRIBUZIONE AL COSTO DEI SERVIZI RESIDENZIALI

DESCRIZIONE

Consiste nel sostenere l'inserimento della persona anziana priva di risorse presso una struttura residenziale.

COME SI OTTIENE

Si ottiene su richiesta corredata da certificazione reddituale al Servizio Sociale da parte dell'interessato o di terzi.

DOVE RIVOLGERSI

Ufficio del Servizio Sociale Comunale (vedasi pag. 8).

Area disabili

Finalità dei servizi:

- favorire il rientro in famiglia, nella comunità di appartenenza o comunque in un ambiente di vita di tipo familiare, di persone attualmente inserite in strutture residenziali;
- promuovere la permanenza delle persone nel proprio domicilio;
- migliorare la qualità della vita delle persone con autosufficienza compromessa;
- sostenere le persone attraverso l'integrazione dei servizi sociosanitari.

ASSEGNO DI CURA

DESCRIZIONE

E' uno strumento economico che viene riconosciuto a chi presta direttamente o indirettamente assistenza ad un familiare in stato di bisogno, consentendogli di rimanere al domicilio. I destinatari dell'assegno di cura sono i nuclei familiari in cui siano presenti più persone con disabilità grave, inserite nella graduatoria dei piani personalizzati di sostegno previsti dalla legge n. 162 del 21 maggio 1998.

Le famiglie potranno beneficiare del contributo in presenza di queste condizioni:

- disabilità (fisica, psichiatrica o sensoriale) certificata dalla competente azienda sanitaria locale;
- reddito annuo del nucleo familiare, calcolato secondo l'indicatore della situazione economica equivalente (Isee), non superiore ai 32 mila euro.

COME SI OTTIENE

Si ottiene con richiesta effettuata con apposita domanda corredata dalla seguente documentazione:

- a) certificato di residenza
- b) certificato di nascita;
- c) stato di famiglia;
- d) certificato reddituale

DOVE RIVOLGERSI

Ufficio del Servizio Sociale Comunale (vedasi pag. 8).

SUSSIDI A FAVORE DI NEFROPATICI

DESCRIZIONE

Si tratta di un beneficio economico a favore di nefropatici che si sottopongono a trapianto renale o a dialisi ospedaliera, extra-ospedaliera o domiciliare.

COME SI OTTIENE

Si ottiene con richiesta effettuata con apposita domanda corredata dalla seguente documentazione:

- a) certificato di residenza
- b) certificato di nascita;
- c) stato di famiglia;
- d) certificato reddituale;
- e) dichiarazione sostitutiva da cui risulti che il richiedente non riceve allo stesso titolo sussidi economici da parte di enti previdenziali o assicurativi, pubblici o privati;
- f) certificato rilasciato dalla struttura ospedaliera.

DOVE RIVOLGERSI

Ufficio del Servizio Sociale Comunale (vedasi pag. 8).

SUSSIDI IN FAVORE DI PERSONE AFFETTE DA NEOPLASIE MALIGNI

DESCRIZIONE

Si tratta di un beneficio concesso alle persone affette da neoplasia maligna che:

- siano residenti in Sardegna;
- si sottopongano, con la regolarità che la malattia richiede, alle prestazioni sanitarie specifiche.

Tale sussidio consiste nel rimborso delle spese di viaggio e soggiorno sostenute per sottoporsi alla terapia antitumorale presso presidi sanitari situati in un comune della Sardegna diverso da quello di residenza.

COME SI OTTIENE

Si ottiene compilando domanda di rimborso, corredata da:

- certificato di residenza;
- certificato di nascita;
- stato di famiglia;
- certificato reddituale;
- certificazione rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica.

DOVE RIVOLGERSI

Ufficio del Servizio Sociale Comunale (vedasi pag. 8).

SUSSIDI A FAVORE DI PERSONE AFFETTE DA TALASSEMIA O DA EMOFILIA O DA EMOLINFOPATIA MALIGNA

DESCRIZIONE

Si tratta di sussidi concessi a persone affette da talassemia, emofilia o emolinfopatia maligna con necessità di sottoporsi, con la regolarità che la malattia richiede, alle prestazioni sanitarie specifiche.

COME SI OTTIENE

Si ottiene su richiesta degli interessati che devono presentare:

- domanda di sussidio, compilata sul modulo appositamente predisposto dal

Comune;

- certificato di residenza;
- certificato di nascita;
- stato di famiglia;
- certificazione reddituale;
- certificazione rilasciata da centri ospedalieri o universitari autorizzati.

DOVE RIVOLGERSI

Ufficio del Servizio Sociale Comunale (vedasi pag. 8).

SUSSIDI A FAVORE DI PERSONE AFFETTE DA DISTURBO MENTALE

DESCRIZIONE

Si tratta di un sostegno per le persone affette da una patologia psichiatrica e assistite dal Servizio della tutela della salute mentale e dei disabili psichici, dal Servizio della tutela materno-infantile, consultori familiari, neuropsichiatria infantile, tutela della salute degli anziani, riabilitazione dei disabili fisici istituiti nell'ambito del Dipartimento di diagnosi, cura e riabilitazione dell'azienda sanitaria locale competente per territorio ovvero dalle cliniche universitarie di psichiatria e neuropsichiatria infantile.

COME SI OTTIENE

Le persone interessate devono presentare la domanda al Comune di residenza, utilizzando la modulistica predisposta dallo stesso Ente ed allegando la seguente documentazione:

- certificato di nascita;
- certificato di residenza e stato di famiglia;
- certificato reddituale;
- dichiarazione sostitutiva nella quale l'interessato attesta che non beneficia di altre forme di assistenza economica erogate da altri enti pubblici;
- certificato del medico specialistico, rilasciato dal competente servizio.

DOVE RIVOLGERSI

Ufficio del Servizio Sociale Comunale (vedasi pag. 8).

PIANI PERSONALIZZATI DI SOSTEGNO L.162/1998

DESCRIZIONE

Si tratta di piani personalizzati attivati in favore di persone in possesso di certificazione della disabilità di cui all'articolo 3, comma 3 della L. 104/1992 che possono prevedere le seguenti tipologie di intervento:

- a) servizio educativo;
- b) assistenza personale e/o domiciliare;
- c) accoglienza presso centri diurni autorizzati ai sensi dell'articolo 40 della L.R. 23/2005 e presso centri diurni integrati di cui al D.P.R. 14.01.1997 e alle deliberazioni della Giunta Regionale in materia di residenze sanitarie assistenziali e di centri diurni integrati, limitatamente al pagamento della quota sociale.
- d) soggiorno per non più di 30 giorni nell'arco di un anno presso strutture autorizzate ai sensi dell'art. 40 della L.R. 23/05 o presso residenze sanitarie assistenziali autorizzate, limitatamente al pagamento della quota sociale.
- e) attività sportive e/o di socializzazione.

COME SI OTTIENE

La persona disabile interessata o altra persona incaricata (tutore, titolare della patria potestà, amministratore di sostegno) deve richiedere la predisposizione del piano personalizzato al Comune di residenza, presentando i seguenti documenti:

- domanda di predisposizione del piano corredata da relative schede (la cui compilazione è a carico dei soggetti competenti)
- ultima dichiarazione Isee dell'assistito;
- stato di famiglia del destinatario;
- certificazione attestante la disabilità.

DOVE RIVOLGERSI

Ufficio del Servizio Sociale Comunale (vedasi pag. 8).

PROGETTI "RITORNARE A CASA"

DESCRIZIONE

Si tratta di interventi finanziati e rivolti a persone che necessitano di un livello di intensità assistenziale molto elevato ossia:

- dimesse da strutture residenziali a carattere sociale e/o sanitario dopo un periodo di ricovero pari ad almeno 12 mesi;
- affette da gravi patologie degenerative non reversibili in ventilazione assistita o in coma;
- che si trovano nella fase terminale della loro vita;
- che si trovano in grave stato di demenza, alle quali l'unità di valutazione territoriale (UVT) competente ha attribuito un punteggio non inferiore a 5 sulla base della scala CDR (Clinical dementia rating scale),
- affette da patologie con andamento cronico degenerativo con pluripatologia con almeno due patologie, non concorrenti, oltre alla principale

COME SI OTTIENE

Si ottiene presentando domanda di predisposizione di un progetto personalizzato, che l'interessato o un suo familiare deve presentare al Comune di residenza corredata da apposita documentazione.

DOVE RIVOLGERSI

Ufficio del Servizio Sociale Comunale (vedasi pag. 8).

RECLAMI, SEGNALAZIONI E SUGGERIMENTI

Tutti i cittadini possono avanzare, segnalazioni o suggerimenti riguardo il funzionamento dei servizi sociali e anche sporgere reclamo avendo cura di individuare gli elementi utili all'esplicitazione del problema riscontrato.